

Napoli *film festival*

Grande schermo Sant'Elmo

storie, immagini e incontri

**Centouno i titoli
in programma per
la rassegna diretta
da Mario Violini
e Davide Azzolini**

Da oggi a martedì la rassegna che presenta autori affermati e registi emergenti. Tra gli ospiti Maurizio Nichetti, Paolo Virzì, Filippo Timi, Lino Banfi e Paolo Sorrentino, di cui esce domani il nuovo film "This Must Be the Place" con Sean Penn

GIANNI VALENTINO

Filminediti per l'Italia, documentari, foto ispirate a titoli cult del grande schermo. Giovani, studenti, conversazioni, corti, mostre e l'idea che il cinema sia anzitutto dialogo intellettuale-emotivo. Il Napoli Film Festival, a cura dell'associazione Napolicinema con il sostegno del ministero per i **Beni culturali**, ha fatto sue queste prospettive e da oggi a martedì - per la 13esima edizione, ancora ospitata a Castel Sant'Elmo - ecco un calendario senza tregua che coinvolgerà registi già noti e firme promettenti.

Alle 10 nell'auditorium inizia la sezione "Parole di cinema", che fino a lunedì propone inusuale lezioni con Maurizio Nichetti, Gipi, Cecilia Mangini, Sergio Staino e Vincenzo Terracciano; alle 11 il sala 1 la prima proiezione: "Il signore delle ecoballe" in collaborazione

con il Marano Ragazzi Spot Festival, con l'intervento di Raffaele Del Giudice di Legambiente Campania. Alle 16 il concorso "Schermo Napoli Documentari": tra gli altri, "Unastoria invisibile", inchiesta di Antonio Longo sull'inquinamento elettromagnetico ai Camaldoli coprodotta da Pigrecoemme, e "Gli occhi più azzurri" di Simona Cappiello e Manolo Turri dall'Orto, che racconta l'avventura dei Comitati di salvezza dei bambini poveri dopo la seconda guerra mondiale. Nell'auditorium, sempre alle 16, "Solaris", il primo film in versione originale con sottotitoli in italiano della retrospettiva dedicata al cineasta russo Andrej Tarkovskij, che include pure "Il rullo compressore e il violino", "L'infanzia di Ivan" e "Sacrificio", quasi inedito in Italia. Alle 17 i videoframmenti di "Museum" di Renato Carpentieri, e alle 19 il "Concorso Europa" con "Polvere d'oro": il lungometraggio greco di Margarita Manda racconta la storia di tre fratelli in contrasto. Nei giorni a venire,

completano questa tranche "A cinque ore da Parigi" di Prudovsky, con protagonisti il tassista israeliano Yigal e l'insegnante di musica di origini russe Lina; "Detto tra noi", per una panoramica slovena sull'eroticismo e la ricerca difficile quando non si è nel proprio letto, firmata da Grlic; "Ultimo piano, sinistra, sinistra" di Angelo Ciani, "La zanzariera" di Agustí Vila, "Europolis" di Gheorghita, "Sulla strada di casa" di Corapi e "Hitler Hollywood" di Sojcher, con la lusitana Maria de Medeiros nel ruolo di una film-maker.

Alle 20.45, finalmente, lo spazio "Incontri ravvicinati", che sera dopo sera darà al pubblico l'opportunità di incontrare attori e registi. Il primo ospite d'onore, accolto dal giornalista Fabrizio Corallo, è Lino Banfi, che ricorderà avanspettacolo, commedia sexy e tv. Poi arriveranno Alessandro Siani (domani), Paolo Virzì (sabato), Paolo Sorrentino (domenica; domani esce nelle sale il suo "This Must Be the Place").



ce" con Sean Penn), Giorgio Faletti e Filippo Timi (lunedì). «Anche quest'anno - spiega il direttore Davide Azzolini - con gli Incontri riusciremo a creare atmosfere confidenziali che il pubblico apprezza. Gli ospiti rappresentano il giusto mix tra autorialità e cinema d'intrattenimento». «Abbiamo cercato alcune chicche del Mediterraneo e dell'Est - aggiunge il direttore artistico Mario Violini - per stimolare la curiosità degli spettatori. Inoltre c'è attesa per corti e documentari, vetrine imprescindibili per lanciare nuovi talenti attraverso storie di attualità». Centouno titoli in sei giorni, allora, che la platea potrà seguire fino a tardi grazie all'intesa con Metronapoli, che garantisce l'apertura delle funicolari fino a mezzanotte e mezza anche lunedì e martedì.

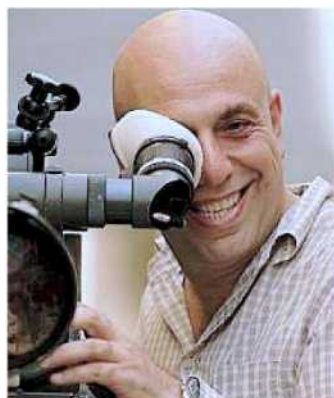
Alle immagini in movimento sono gemellate quelle immobili, con le mostre negli ambulatori del maniero di San Martino: "I volti del Napoli Film Festival", ritratti di Francesco Esposito; "Castello d'Irpinia" di Giuseppe Ottaiano; "Fotogrammi" ispirato alla rilettura di capolavori come "Arancia meccanica" di Kubrick; e l'intreccio fra "Orbita ellittica" di Ferruccio Orioli e "Wormhole / Buco di verme" di Alessandro Cocchia. Martedì alle 11 il convegno "Evoluzione del panorama produttivo e distributivo dell'audiovisivo" con Valerio Caprara, presidente della Film Commission Campania. Info sul programma e costi d'ingresso al sito www.napolifilmfestival.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL VOLTO

Attore tra i più apprezzati della sua generazione, il 37enne Filippo Timi saluterà il pubblico lunedì sera



COMMEDIE

Autore di commedie come "La prima cosa bella" e "Caterina va in città", il regista Paolo Virzì incontra sabato il pubblico del Napoli Film Festival



VISIONI

Il napoletano Paolo Sorrentino, 41 anni ha firmato film come "Le conseguenze dell'amore" e "Il divo" domenica l'incontro a Castel sant'Elmo